

Marco annuncia la nuova FONDAZIONE!

Le presenti parole, qui riportate integralmente e fedelmente, sono state pronunciate, con un tono di voce commosso, dal fondatore **Marco** proprio al termine dell'incontro avvenuto a Paratico il giorno di Natale.

“È con sentimenti di grande gioia, profonda emozione, anche trepidazione e, non manca, non ve lo nascondo, anche un po' di timore umano, che vi annuncio proprio oggi, giorno del Natale di Nostro Signore Gesù, proprio oggi 25 dicembre 2016, il desiderio espresso da Maria che si realizzi, tramite il nostro sì, il nostro impegno, il nostro sacrificio personale e i nostri sforzi, un grande progetto a sostegno degli anziani.

Sì, proprio qui, proprio a Paratico, un progetto, un'opera di misericordia che abbia l'attenzione verso gli anziani, soprattutto quelli soli, e sostenga anche le famiglie durante la cura delle malattie neuro-degenerative, malattie, che possiamo dire, essere le più gravi e le più difficili da accettare nel tempo della vecchiaia.

Spesso, nel periodo della malattia si vive anche il tempo dell'abbandono: quando si è malati pochi sono quelli che dimostrano veramente il loro affetto e la loro vicinanza. Quando si è anziani spesso ci si sente un peso, ci si sente inutili e se anziani malati si diventa uno “scarto” della società. Ma Gesù, che viene nel Natale a dare uno schiaffo gentile ma concreto alle mode del mondo, ci dice espressamente nel Vangelo, che Maria ci ha ricordato essere la vera via della nostra vita, ecco Lui con fermezza ci dice: **“ERO MALATO, ERO SOLO e TU MI HAI VISITATO!”**.

Quindi da una parte sentimenti di gioia, emozione e trepidazione perché stiamo vivendo il Vangelo ma dall'altra parte anche sentimenti di timore umano perché io conosco i miei limiti, le mie impotenze, le mie deficienze... ma anche perché temo di riascoltare quelle frasi che, non vi nascondo, più volte

ho sentito in questi 20 anni, per esempio quando partivo per l'Africa o per l'India, o quando abbiamo acquisito questa casa per farne un centro di ospitalità per le famiglie povere della zona... ecco frasi spesse volte camuffate da “cristianesimo di comodo/ quella fede di sole parole”, a volte frasi non troppo evangeliche del tipo: *“faccia pure, la Madonna è dalla sua parte, vediamo...”*, ma intanto questi fratelli restavano comodi nelle loro comodità mondane, o altre frasi del tipo: *“Ha voluto la bicicletta? Quindi pedali...”*, come se per vivere il Vangelo basti pedalare da soli... o fidarsi solo delle parole e degli incoraggiamenti degli altri... Oggi vivere il Vangelo vuol dire FARE, ma cosa fare? Semplice, quello che Gesù ci ha detto e troviamo chiaramente espresso nei versetti di Matteo al capitolo 25... e non restare comodi e seduti nelle nostre convinzioni di “fede comoda”. La fede deve andare controcorrente oggi più di ieri! Servire il Vangelo vuol dire essere anche scomodi al mondo!

Ecco allora che il grande **SANTUARIO** che Maria vuole qui a **PARATICO** serve per curare non solo lo spirito ma soprattutto i corpi di nostri fratelli e sorelle che sono nel bisogno. Sarà una bella opera per l'aiuto agli anziani e ai malati neuro-degenerativi, ma non sarà solo una bella opera esteriore: questa opera avrà un'anima. Curare i corpi per curare le anime... *“vi riconosceranno dal profumo della vostra anima”* - ci ha detto Maria in un messaggio - e se la nostra anima profumerà di accoglienza, amore e comprensione verso chi soffre, sarà il profumo di Dio qui in terra.

Questa sarà un'opera, una clinica o un ospedale, vedremo cosa il Signore vorrà, ma certamente non sarà un'opera fredda, no, sarà un'opera che scalda come l'amore di Dio e di Maria.

Cosciente dei miei limiti, vi chiedo, per piacere di pregare per me, e pregate per chi sarà chiamato, a vario livello ed anche a livello professionale, a collaborare per questa nuova Fondazione.

A tutti voi che siete qui, a coloro che leggeranno o vedranno questo video-messaggio, a tutti dico che Dio si serve di noi per compiere meraviglie su questa terra. Ognuno di noi è un mattone, ognuno di noi è una parte essenziale, come in una costruzione tutte le parti che compongono l'edificio sono essenziali: dalle fondazioni, ai muri, al tetto, alle porte, alle finestre, alle rifiniture, tutto è importante... così noi, “mattoncini” che Dio usa per costruire il Suo Regno di Amore...

Il 2017 sarà l'anno della costruzione di questa opera, almeno iniziare a mettere le basi, solide e stabili, di questa fondazione che sarà imponente e soprattutto importante per tante persone; sarà l'anno in cui inizieremo a scegliere il terreno e posare la prima pietra... poi, se Lui vorrà correremo per aiutare sempre più e meglio i nostri anziani e i nostri fratelli e sorelle.

Mi affido a Dio, come sempre mi faccio piccolo, mi faccio strumento nelle sue mani e lascio a Lui disegnare e dirigere la Sua opera; mi affido a Maria, la dolce e tenera Mamma dell'Amore che sempre ci accompagna nel cammino della fede affinché guidi i nostri passi...

Nel 2017, mentre ricordiamo le meraviglie compiute (e che sta ancora compiendo) in Africa, India, Medio Oriente l'Associazione **L'Opera della Mamma dell'Amore** (ad ottobre 20 anni), e ricordiamo la preziosa presenza dell'Associazione **Oasi Mamma dell'Amore ONLUS Italia** (a marzo 15 anni di vita) che in questi anni ha portato beneficio a migliaia di persone, ecco, proprio in questo anno nascerà una nuova **fondazione** che avrà lo scopo di adempiere fino in fondo alla realizzazione di questa opera socio-sanitaria. A Dio piacendo, quando Lui lo vorrà, quando tutto sarà pronto, queste tre realtà, frutto di ispirazione e intuizione evangelica, si potranno fondere in una unica opera che sarà la carezza della MAMMA DELL'AMORE per Paratico e per il Mondo. Amici, portiamo a casa questa frase oggi, la frase di Gesù: **AMA IL PROSSIMO TUO COME TE STESSO** e diventiamo, ognuno di noi, un “mattoncino della sua opera”... Fin da ora vi invito a intensificare la preghiera e i nostri sforzi. Tutte le proposte sono ben accette e io sono a disposizione per tutti e soprattutto per chi, ispirato dallo Spirito Santo, vorrà far decollare questa fondazione. Grazie, Buon Natale e benedetto anno nuovo!

NOTA delle ASSOCIAZIONI:

La nuova fondazione verrà costituita con atto notarile nel 2017 appena pronti per l'acquisto del terreno dove sarà edificato il centro sopra menzionato. Per la **raccolta fondi** e per le **donazioni** l'Associazione **Oasi Mamma dell'Amore**, essendo anche una ONLUS e quindi chi dona può ottenere i benefici fiscali, ha messo a disposizione il conto corrente aperto presso **Banca Prossima**. Quanto sarà raccolto poi confluirà nel conto della nuova fondazione a favore del progetto.

Il conto per i versamenti a cui si prega mettere come causale **“NUOVA FONDAZIONE”** è con il seguente codice iban: **IT56L0335901600100000129057**